
Febbraio 2024

RIEPILOGO DEI QUADRI LEGISLATIVI NAZIONALI PER LA CREAZIONE DI SISTEMI DI FORNITURA DI ENERGIA COOPERATIVA E COLLETTIVA, A LIVELLO LOCALE E REGIONALE



The project **ECOEMPPOWER - ECOsystems EMPOWERing at regional and local scale supporting energy communities** receives funding from the European Climate, Infrastructure and Environment Executive Agency (CINEA) under Grant Agreement n°101120775.



Co-funded by the
European Union

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Il parere espresso in questo rapporto riflette l'opinione degli autori e non quella della Commissione Europea. L'Unione Europea non è responsabile per qualsiasi uso che possa essere fatto delle informazioni contenute in questo documento.

Questo documento sarà reso disponibile per l'uso e il download sul sito web di ECOEMPOWER sotto licenza Creative Commons. Verrà utilizzata la licenza CC BY 4.0 DEED | Attribuzione 4.0 (<https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/>). Questa licenza consente ai riutilizzatori di distribuire, remixare, adattare e costruire sul materiale in qualsiasi mezzo o formato, a condizione che venga data l'attribuzione al creatore

Tutti i membri del consorzio ECOEMPOWER si impegnano a pubblicare informazioni accurate e aggiornate e a prestare la massima attenzione in tal senso. Tuttavia, i membri del consorzio ECOEMPOWER non si assumono la responsabilità per eventuali imprecisioni o omissioni, né per eventuali perdite o danni diretti, indiretti, speciali, consequenziali o di altro tipo derivanti dall'uso di queste informazioni.

EXECUTIVE SUMMARY

Questo documento nasce all'interno del progetto ECOEMPOWER, cofinanziato dall'Unione Europea, e intende illustrare il panorama dei quadri legislativi nazionali per la creazione di sistemi di fornitura di energia cooperativa e collettiva, sia a livello locale che regionale. Il progetto, che ha una durata di tre anni ed è chiamato "ECOEMPOWER - ECOsystems EMPOWERing at regional and local scale supporting energy communities", è impegnato a supportare le autorità regionali come facilitatori delle comunità energetiche, attraverso la creazione di one stop shops. I partner del progetto sono in Repubblica Ceca, Francia, Germania, Grecia e Italia.

Il consorzio ha basato la presente analisi su documentazione già esistente, in particolare sul "[Transposition Tracker](#)" [pubblicato da REcoop.eu](#), per descrivere l'attuale quadro legale e normativo dei 27 Stati membri. Il Transposition Tracker valuta i progressi nazionali nella trasposizione delle direttive europee [RED II](#)¹ e [IEMD](#)². I partner del progetto integrano ed interpretano questa fonte accreditata per fornire uno sguardo sia a livello europeo che a livello dei cinque paesi dei partner di ECOEMPOWER. L'analisi che ne risulterà supporterà i partner del progetto nello sviluppare le proprie iniziative e nel preparare progetti futuri.

Vari paesi europei, principalmente Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Irlanda e Italia, hanno implementato con successo le definizioni europee di Comunità Energetica Rinnovabile (CER) e Comunità Energetica dei Cittadini (CEC), in linea con i criteri della Direttiva RED II. L'Irlanda si è particolarmente distinta in tal senso. Inoltre, progressi sono stati fatti in particolare relativamente all'autorizzazione delle entità legali, alla nomina di organismi di controllo e alla definizione di alcuni specifici termini nei paesi europei. L'Austria ha il migliore quadro normativo e schemi di supporto, seguita da Italia, Irlanda e Olanda. In generale, tuttavia, vi è una diffusa riluttanza nelle trasposizioni e incertezza nelle implementazioni nazionali.

Fra i cinque paesi dei partner di ECOEMPOWER, l'Italia è la più avanzata nell'implementazione delle direttive europee. Il quadro italiano, composto da strumenti nazionali per l'accesso ai finanziamenti e da disponibilità di informazioni, è degno di nota. Anche Francia e Germania costituiscono buoni esempi nelle loro consolidate definizioni e nei programmi di supporto per le comunità energetiche. La Grecia è allineata in relazione alle definizioni, ma si distingue in particolare per le misure di contrasto alla povertà energetica.

Questo documento evidenzia come gli stati membri dell'Unione Europea mostrino sia progressi che resistenze nel creare un quadro normativo favorevole alla creazione, al supporto e alla partecipazione a comunità energetiche da parte degli attori locali. Sebbene la maggior parte dei paesi europei abbia introdotto alcune regolamentazioni per le comunità energetiche, il focus è spesso sulla legislazione primaria, mentre specifiche leggi per l'implementazione sono rare. Vi è sicuramente una tendenza verso lo sviluppo graduale delle definizioni, mentre la creazione del quadro normativo è più lento. Sebbene i diritti e le condizioni siano spesso citate nelle legislazioni nazionali per le comunità energetiche degli Stati membri, spesso questi aspetti non vengono

¹ RED II: Direttiva sull'energia rinnovabile dell'Unione Europea 2018/2001 fissa dei livelli vincolanti della componente di energia rinnovabile rispetto al consumo totale al 2030 e stabilisce delle condizioni generali per la promozione e integrazione delle energie rinnovabili nel mix energetico degli stati membri. Promuove inoltre l'ampliamento delle fonti di energia sostenibile per ridurre i gas climalteranti e raggiungere gli obiettivi europei sul clima.

² IEMD: Direttiva Europea sull'elettricità 2019/944 definisce le misure per incentivare il mercato interno dell'elettricità, attraverso la promozione il commercio internazionale, l'integrazione dell'energia rinnovabile e il rafforzamento dei diritti dei consumatori nella UE. La direttiva intende promuovere l'uso efficiente dell'energia rinnovabile per supportare la transizione energetica e assicurare la sicurezza dell'approvvigionamento.

dettagliati in maniera adeguata. Questo documento fornisce esempi che costituiscono fonte di ispirazione per altri stati, ma è chiaro come la maggioranza degli stati europei non abbia ancora adottato la legislazione, le politiche e le misure necessarie per creare le condizioni ideali alla diffusione delle comunità energetiche.

Costanti aggiornamenti e riferimenti alla documentazione esistente da varie fonti sono parte integrante di questo documento.